



**Documento di progettazione del corso di laurea triennale in Politics: Philosophy and Economics (L-36  
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)**

**Allegato 1 - Benchmarking nazionale ed internazionale**

**Confronto con CdS in Italia: benchmark nazionale**

| Ateneo e Regione  | CdS e classe di laurea   | Lingua | Caratteristiche  | Sbocchi professionali   | Codifiche ISTAT  |
|-------------------|--|--------|--|---|--|
| Tor Vergata Lazio | Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali L-36 | it     | <p>Il corso di laurea propone una formazione spiccatamente caratterizzata in senso interdisciplinare, integrando i tradizionali insegnamenti politologici e sociologici con i principali insegnamenti giuridici ed economici. Tale peculiare taglio didattico, adottato sin dal primo anno, si declina poi, al terzo anno, in curricula distinti (economico, giuridico, storico-politico), che consentono di sviluppare più specifiche competenze nell'ambito eletto dal laureando, pur sempre, tuttavia, secondo metodologie sensibili ai profili di interdisciplinarietà</p> | <p>Esperto e operatore dei processi di governance e del partenariato pubblico-privato, sia in ambito nazionale che internazionale. Consulente degli affari istituzionali.</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT<br/>Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0) ISTAT<br/>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT<br/>Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0) ISTAT</p> |



|                   |                        |    |   |  |   |
|-------------------|------------------------|----|---|--|---|
|                   |                        |    | delle singole materie.  |  |   |
|                   |                        |    | <p>Il corso di laurea è offerto dal Dipartimento di Economia e Finanza, con la collaborazione di altre facoltà dell'Ateneo e ha l'obiettivo di fornire "conoscenze metodologiche culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni" all'interno di un mondo globalizzato dove le amministrazioni pubbliche devono essere sempre più a conoscenza e sapersi sempre più dimostrare capaci di comprendere gli aspetti essenziali dei cambiamenti scientifici e culturali, oltre a quelli giuridici e gestionali, per poter assistere e sostenere efficacemente lo sviluppo competitivo e sostenibile del proprio paese o</p> | <p>Attività di supporto al back-office all'interno degli organi di staff ai vertici apicali delle istituzioni; gestore delle relazioni con la clientela; analista junior; tecnico dell'organizzazione e dell'amministrazione di enti pubblici e privati.</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1)<br/>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)</p> |
| Tor Vergata Lazio | Global Governance L-16 | en |   |  |   |



dell'unione dei paesi di cui si fa parte. Il CdS prevede una serie di corsi che attengono ai settori scientifico disciplinari delle materie aziendali.

|                |   |    |   |  |  |
|----------------|---|----|---|--|--|
| Roma Tre Lazio | Scienze politiche e relazioni internazionali L-36 | it | <p>Il Corso di Laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali si rivolge ai giovani interessati alla dimensione politica nella sua più vasta accezione, cioè a chi intende approfondire i problemi della polis, intesa come luogo ideale in cui gli individui vivono associati in una rete di relazioni che li lega alla società e alle istituzioni. Aperto a 360 gradi ai problemi politici del mondo contemporaneo, il Corso di Laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali consente una formazione onnicomprensiva e offre una vasta gamma di prospettive culturali e professionali. Il Corso di Laurea costituisce una buona base per il</p> | <p>Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario; personale addetto alla gestione del personale; personale addetto alla raccolta, conservazione e trasmissione della documentazione; personale addetto alla pubblicità dei testi e della documentazione; addetti agli uffici stampa e assimilati; storici; specialisti in scienza politica; ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche; segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati; segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni; corrispondenti in lingue estere ed assimilati; tecnici della pubblicità e</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT<br/>Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0) ISTAT<br/>Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0) ISTAT<br/>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p> |
|----------------|---|----|---|--|--|



|                |   |  |  |
|----------------|---|--|--|
|                |   | <p>biennio di specializzazione nelle Classi di Laurea Magistrale attinenti, tra cui, in particolare, Scienza della politica, Relazioni internazionali, Studi europei.</p>  | <p>delle pubbliche relazioni.</p>  |
|                |   |  | <p>Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)<br/>Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)<br/>Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)<br/>Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)<br/>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)<br/>ISTAT<br/>Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)<br/>ISTAT<br/>Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)<br/>ISTAT<br/>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)<br/>ISTAT<br/>Tecnici dei servizi per l'impiego -</p> |
| Roma Tre Lazio | <p>Scienze politiche per il governo e l'amministrazione</p> <p>L-36</p> | <p>it</p> <p>Il laureato, al termine del suo percorso formativo triennale, avrà acquisito, oltre a una generale consapevolezza degli assetti strutturali del settore pubblico dell'amministrazione e dell'economia (nelle varietà delle sue articolazioni tipologiche e dimensionali), un insieme di conoscenze specifiche, tecniche e professionali utilizzabili tanto in questo settore, quanto in quello più ampio delle organizzazioni complesse, anche private.</p> | <p>Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione; specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro; segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati; contabili ed assimilati; tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni; tecnici dei servizi sociali; tecnici dei servizi giudiziari; ufficiali della polizia di stato; comandanti dei vigili urbani e dei vigili del fuoco e del corpo forestale.</p>   |



|                |  |    |  |  |
|----------------|--|----|--|--|
|                |  |    |  | (3.4.5.3.0)<br>ISTAT<br>Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)<br>ISTAT<br>Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)<br>ISTAT<br>Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili urbani - (3.4.6.3.1)<br>ISTAT<br>Tecnici dei servizi di sicurezza dei vigili del fuoco - (3.4.6.3.2)<br>ISTAT<br>Tecnici dei servizi di sicurezza del corpo forestale - (3.4.6.3.3)<br>ISTAT |
|                |  |    | Il Corso di Laurea si prefigge di offrire agli studenti sia un ampio spettro di conoscenze disciplinari e interdisciplinari di base nei settori economico, giuridico, politologico, sociale e storico, sia un'adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica in questi stessi ambiti. | Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)<br>Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)<br>Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)<br>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)<br>ISTAT   |
| Roma Tre Lazio | Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo L-36 | it | Il Corso di Laurea costituisce una buona base per il biennio di  | Specialisti nei rapporti con il mercato; specialisti dei sistemi economici; ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche, politiche, sociali e statistiche; segretari amministrativi e tecnici degli affari generali; tecnici dei rapporti con i mercati.   |



|             |  |    |  |  |   |
|-------------|--|----|--|--|---|
|             |  |    | <p>specializzazione nelle Classi di Laurea Magistrale attinenti sia in Italia che in Europa, in particolare per Scienze per la cooperazione allo sviluppo, Scienze della politica e Relazioni internazionali. La laurea in Scienze politiche per la cooperazione e lo sviluppo offre altresì una solida preparazione per i Master di Primo Livello.</p>  |  | <p>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p>                        |
| La Sapienza | Scienze Politiche e Relazioni Internazionali | it | <p>Fornire le chiavi di accesso culturali, metodologiche e linguistiche alla conoscenza critica del mondo. Con questa missione si presenta il Corso di laurea triennale in Scienze politiche e relazioni internazionali nella rinnovata offerta formativa ex d.m. n. 270 che segna un punto di sintesi tra un modello didattico vincente e un'architettura più snella e razionale. Se è vero che solo chi è in possesso delle conoscenze di base e degli strumenti multidisciplinari di analisi idonei a comprendere i fenomeni complessi e mutevoli della</p> | <p>Esperto di policy making a livello nazionale e internazionale</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT</p> |
| Lazio       | L-36   |    |  |  |   |



|   |   |              |   |  |
|---|---|--------------|---|--|
|   |   |              | <p>realtà contemporanea può cercare di governarli, i laureati in Scienze politiche e relazioni internazionali godranno di un vantaggio competitivo duraturo che potranno mettere a frutto nella continuazione degli studi o spendere direttamente nel mercato del lavoro.</p>   |  |
| <p>Link<br/>Campus<br/>University<br/>Lazio</p> | <p>Scienze della<br/>Politica e dei<br/>Rapporti<br/>Internazionali<br/><br/>L-36</p> | <p>it/en</p> | <p>Il Cds in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali intende formare studenti in grado di orientarsi criticamente in un contesto politico istituzionale complesso e globalizzato. Punta a formare skill professionali che possano svolgere funzioni progressivamente di sempre maggiore responsabilità, anche grazie al naturale e facilitato accesso ai corsi di laurea magistrale, nei campi politico, amministrativo, istituzionale, diplomatico internazionale e nazionale. L'offerta formativa permette di approfondire le materie in maniera</p> | <p>Operatori di organizzazioni nazionali e internazionali pubbliche; Operatori di organizzazioni nazionali e internazionali del settore privato.</p> <p>Secretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT</p> <p>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) ISTAT</p> <p>Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) ISTAT</p> <p>Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) ISTAT</p> |



adeguata, "transdisciplinare" e comunitaria, anche attraverso la proposta di seminari e di laboratori cui viene appositamente dedicato l'intero impegno ed il numero di crediti previsto nell'ambito delle "ulteriori attività formative" (art. 10, comma 5, lettera d) su temi di strettissima attualità, attivabili direttamente dallo studente al momento dell'iscrizione al CdS e utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea propone tre orientamenti finalizzati a rispondere a specifiche esigenze professionali: quella degli operatori internazionali, quella dei funzionari politico-istituzionali, quella dei funzionari di governo e amministrativi.

Sono previsti due percorsi, uno in lingua italiana (Politica e Istituzioni) e uno in lingua inglese (International Relations).



|   |  |              |   |   |  |
|---|--|--------------|---|---|--|
| <p>Università<br/>Cattolica<br/>del Sacro<br/>Cuore<br/>Milano<br/>Lombardi<br/>a</p> | <p>Scienze<br/>politiche e delle<br/>relazioni<br/>internazionali<br/>L-36</p> | <p>it/en</p> | <p>Il corso di laurea permette di acquisire gli strumenti interpretativi dell'analisi economica, giuridica, politologica, sociologica e storica. La natura multidisciplinare della preparazione così fornita permette di comprendere e gestire le dinamiche straordinarie e complesse che caratterizzano i sistemi istituzionali, economici e sociali contemporanei, potendo così coordinare e dirigere l'attività di organizzazioni e professionisti che operano sulla base di competenze settoriali. Gli insegnamenti sono dedicati, nel primo anno, agli elementi di base e istituzionali delle diverse discipline, per poi specializzarsi progressivamente sui principali temi di quattro percorsi formative proposti. In particolare, il Corso di laurea si articola in quattro curricula, tra i</p> | <p>Professionisti nell'analisi, nella progettazione e nella gestione della politica e delle relazioni internazionali; Professionisti nell'analisi, nella progettazione e nella gestione delle politiche per la cooperazione per lo sviluppo; Professionisti nell'analisi, nella progettazione e nella gestione delle politiche pubbliche.</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)<br/>Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)<br/>Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)<br/>Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)<br/>Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)<br/>Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)<br/>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)<br/>Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documenti personali - (3.4.6.6.2)</p> |
|---|--|--------------|---|---|--|



|   |   |  |   |   |  |
|---|---|--|---|---|--|
|   |   | <p>quali scegliere in base ai propri interessi e obiettivi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzioni e relazioni internazionali;</li> <li>- Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione;</li> <li>- Istituzioni, governance e politiche pubbliche;</li> <li>- International relations and global affairs (IRGA) (interamente in lingua inglese).</li> </ul> |   |   |  |
| Università<br>commerciale Luigi<br>Bocconi<br>Lombardia | International<br>Politics and<br>Government<br>L-36 | en   | <p>Il corso di studi, impartito in lingua inglese, fornisce allo studente strumenti e competenze per interpretare l'evoluzione dei sistemi sociali, economici e politici in una prospettiva internazionale e per comprendere i meccanismi decisionali all'interno delle istituzioni nazionali e internazionali. Il programma prevede un periodo di studio obbligatorio all'estero che favorisce l'inserimento in contesti internazionali.</p> | <p>Sbocco prevalente: studi di 2° livello. Principali sbocchi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituzioni pubbliche locali, nazionali, internazionali (es. comuni, ministeri, commissione europea, nazioni unite)</li> <li>- aziende operanti in settori fortemente regolamentati (es. energetico, ambientale, mass media)</li> <li>- istituti di analisi politica e centri di ricerca</li> </ul> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1) ISTAT<br/>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) ISTAT<br/>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p> |



|   |   |    |   |   |   |
|---|---|----|---|---|---|
| Università degli Studi di Milano<br>Lombardia | International Politics, Law and Economics<br>L-36 | en | Il corso di laurea in International Politics, Law and Economics propone una formazione interdisciplinare, interamente in lingua inglese, in storia, sociologia, politologia, diritto ed economia, con una particolare focalizzazione sulla dimensione politica, economica e giuridica della realtà internazionale contemporanea. I tre dipartimenti della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali concorrono con le loro competenze e con la pluriennale esperienza didattica che li caratterizza, anche per quanto concerne l'insegnamento in lingua inglese, alla realizzazione di un programma che coniuga una comune preparazione multidisciplinare di base, offerta prevalentemente nei primi due anni, con l'approfondimento, già a partire dal primo anno, offerto da due curricula: il primo, in International Politics and Economics, centrato sullo studio delle discipline politologiche ed | Funzionari amministrativi presso rappresentanze diplomatiche e consolari e presso organizzazioni internazionali<br>Funzionari di imprese pubbliche e private che si occupano di rapporti commerciali con l'estero<br>Addetti alle relazioni internazionali in uffici pubblici e privati e in organizzazioni non governative<br>Funzionari di amministrazioni pubbliche a livello nazionale o locale<br>Analisti dei processi economici, politici e sociali<br>Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi | Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT<br>Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) ISTAT<br>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) ISTAT<br>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT |
|---|---|----|---|---|---|



economiche in chiave comparata e internazionale; il secondo, in International Politics and Law, imperniato sulle discipline politologiche e giuridiche in un'ottica fortemente internazionalistica. La formazione è arricchita, oltre che dallo studio della lingua inglese e dal suo utilizzo quale lingua di insegnamento, dallo studio di un'altra lingua europea. L'obiettivo è duplice: da un lato, fornire una ricca preparazione culturale e un ampio bagaglio di competenze analitiche, e linguistiche, che potranno essere messe a frutto dai laureati in molteplici percorsi magistrali, in Italia o all'estero, nei campi del diritto e delle relazioni internazionali, così come delle scienze economiche e politiche; dall'altro, formare figure professionali capaci di inserirsi con funzioni ausiliarie in amministrazioni dello Stato, in organizzazioni internazionali o in



|   |  |    |   |  |
|---|--|----|---|--|
|   |  |    | aziende italiane o straniere fortemente impegnate negli scambi commerciali a livello internazionale.  |  |
| Università degli Studi di Milano<br>Lombardi<br>a | Scienze internazionali e istituzioni europee<br>L-36 | it | <p>Scienze internazionali e istituzioni europee è un corso di laurea interdisciplinare nel quale si intendono integrare conoscenze di base e specialistiche negli ambiti economico, giuridico, politologico e storico. L'obiettivo è quello di fornire una specifica competenza negli aspetti transnazionali dell'odierna realtà economico-sociale, e di formare figure professionali capaci di inserirsi in diversi contesti lavorativi. Il Corso prevede un primo e un secondo anno comuni a tutti gli studenti, e un terzo anno articolato in quattro curricula a scelta dello studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Curriculum A (Istituzioni e organizzazioni internazionali), in cui sono approfondite le conoscenze e le abilità riferite agli</li> </ul> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT</p> <p>Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) ISTAT</p> <p>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) ISTAT</p> <p>Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1) ISTAT</p> <p>Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) ISTAT</p> <p>Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) ISTAT</p> <p>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p> |



aspetti giuridici,  
 politologici e  
 storici dei processi  
 di globalizzazione  
 e della  
 cooperazione  
 internazionale tra  
 Stati;  
 - Curriculum B  
 (Commercio  
 internazionale),  
 per un  
 approfondimento  
 delle conoscenze  
 giuridiche ed  
 economiche in  
 tema di scambi  
 internazionali di  
 beni e servizi;  
 - Curriculum C  
 (Istituzioni dei  
 paesi  
 extraeuropei),  
 volto ad  
 approfondire la  
 conoscenza degli  
 assetti giuridici,  
 economici e  
 politologici  
 prevalenti nei  
 paesi  
 extraeuropei, ivi  
 compresi i paesi  
 ad economia  
 emergente e in via  
 di sviluppo;  
 - Curriculum D  
 (Integrazione  
 europea), il quale  
 propone un  
 percorso relativo  
 all'Unione  
 europea nelle sue  
 dimensioni  
 giuridiche,  
 politologiche e  
 storiche.  
 Gli obiettivi  
 culturali e  
 professionali del  
 Corso di laurea  
 sono:  
 - fornire  
 conoscenze  
 culturali relative  
 alla  
 internazionalizzaz  
 ione e



globalizzazione dei fenomeni economici e politici, ivi compresa la loro dimensione europea;

- rafforzare le conoscenze linguistiche degli studenti, attraverso lo studio della lingua inglese e di una seconda lingua a scelta, indispensabili per l'avvio delle carriere professionali di ciascuno.
- creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale (incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari), sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali;
- offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese che operano su mercati esteri;
- formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione.

|   |                           |    |  |  |   |
|---|---------------------------|----|--|--|---|
| Università degli Studi di Milano<br>Lombardia | Scienze Politiche<br>L-36 | it | Scienze politiche (SPO) è un corso di laurea triennale con una caratterizzazione marcatamente multidisciplinare, | Addetti alla gestione della Pubblica Amministrazione<br>Addetti all'amministrazione, | Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)<br>ISTAT |
|---|---------------------------|----|--|--|---|



|   |   |  |
|---|---|--|
| <p>che coniuga una solida preparazione di base con la specializzazione offerta da quattro diversi curricula. Nel primo biennio il corso fornisce competenze e metodologie di base di tipo giuridico, economico, politologico, sociologico e storico. A partire dall'ultimo trimestre del secondo anno, esso si differenzia in quattro percorsi che approfondiscono altrettante prospettive disciplinari e tematiche: democrazia, politiche, giustizia; diritto, integrazione e mercati; società, cultura, mutamento sociale; storia e cultura politica.</p> <p>La molteplicità delle prospettive è il tratto distintivo del corso di studio, che intende fornire agli studenti gli strumenti necessari a comprendere la complessità dei problemi caratteristici delle società contemporanee. L'obiettivo del corso non è solamente quello di trasmettere conoscenze, ma</p> | <p>alla comunicazione e all'organizzazione</p> <p>Addetti alla raccolta, alla gestione e al trasferimento delle informazioni</p> <p>Esperti della gestione delle risorse umane</p> <p>Analisti dei processi economici, politici e sociali</p> <p>Addetti alla comunicazione</p> <p>Agenti commerciali, finanziari e assicurativi</p> <p>Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi</p> | <p>Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) ISTAT</p> <p>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) ISTAT</p> <p>Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0) ISTAT</p> <p>Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) ISTAT</p> <p>Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0) ISTAT</p> <p>Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1) ISTAT</p> <p>Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0) ISTAT</p> <p>Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) ISTAT</p> <p>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p> |
|---|---|--|



quello di sviluppare spirito critico e sguardi curiosi sul mondo. Per far questo servono le capacità riflessive coltivate dalle discipline umanistiche, unite all'orientamento empirico, al pragmatismo e alla metodologia delle scienze sociali.

Il corso di laurea è frutto della collaborazione tra quattro Dipartimenti, che mettono a disposizione i loro docenti per la realizzazione di un programma con un'offerta di oltre 50 corsi, ai quali si aggiunge una vasta scelta di laboratori, stage e scambi Erasmus ed extra-UE.

|  |   |       |   |   |  |
|--|---|-------|---|---|--|
| Università degli Studi di Bologna<br>Forlì<br>Emilia Romagna | Scienze internazionali e diplomatiche<br>L-36 | it/en | Il corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche fornisce agli studenti le conoscenze e le competenze fondamentali per orientarsi nella realtà socio-politica contemporanea, acquisire gli strumenti utili ad inserirsi in occupazioni a vocazione internazionale, costruirsi solide basi con cui perfezionare il proprio progetto | Addetto alle relazioni internazionali<br>Addetto all'ufficio studi e ricerche | Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT<br>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT<br>Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) ISTAT |
|--|---|-------|---|---|--|



formativo alla  
conclusione del  
triennio.

Gli iscritti si  
confrontano con  
una pluralità di  
discipline – nei  
settori giuridico,  
economico,  
politologico e  
storico-sociale –  
ciascuna delle  
quali apre  
prospettive  
distinte su  
fenomeni  
complessi, che  
non potrebbero  
essere compresi  
da una singola  
angolatura, date  
le molteplici  
interdipendenze  
che  
contrassegnano  
l'esperienza  
collettiva nell'era  
globale.

Le conoscenze e  
le competenze di  
base vengono poi  
integrate da una  
preparazione  
specificamente  
rivolta alla  
dimensione  
internazionale.  
Materie che  
caratterizzano in  
questo senso il  
corso di Laurea  
sono la teoria e la  
storia delle  
relazioni  
internazionali, il  
diritto  
internazionale, le  
istituzioni  
dell'Unione  
europea,  
l'economia  
internazionale e la  
storia politica,  
quest'ultima con  
particolare  
attenzione alle

---



specificità di singole aree geopolitiche, dall'America latina al Medio oriente, dall'Africa all'Europa centro-orientale.

Nel corso della loro formazione, gli studenti vengono inoltre introdotti ai metodi della ricerca empirica, specie quantitativa.

Il corso di Laurea si connota per l'ampia offerta di insegnamenti linguistici, che portano gli iscritti a buoni livelli di comprensione ed espressione, orale e scritta, dell'inglese e di una seconda lingua a loro scelta.

Il corso di laurea prevede due curriculum: Scienze internazionali e diplomatiche (in italiano); Diplomatic and International Sciences (interamente in lingua inglese).

|  |   |    |   |   |  |
|--|---|----|---|---|--|
| Università di Bologna<br>Bologna<br>Emilia Romagna | Scienze politiche, sociali e internazionali<br>L-36 | it | Il corso di laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali si propone di fornire una solida formazione multidisciplinare negli ambiti della scienza politica, della sociologia, del diritto, | Operatore con competenze organizzative, sociologiche e internazionali<br>Addetto all'Ufficio studi e ricerche | Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT<br>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - |
|--|---|----|---|---|--|



dell'economia, della statistica e della storia. Dopo un biennio comune, gli studenti potranno scegliere, al terzo anno, un ambito di approfondimento legato agli ambiti disciplinari specifici, al quale potrà affiancarsi una esperienza diretta di ingresso nel mondo del lavoro. I curricula attivati sono cinque: Comunicazione, Scienze dell'Organizzazione e Relazioni internazionali, Sociologia ed il Percorso Integrato Università Impresa.

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti un impianto che unisce i fondamenti delle scienze politiche, le competenze metodologico-quantitative, e il potenziamento della capacità di comunicazione orale e scritta. A questi elementi si aggiunge quello

della competenza linguistica, che prevede l'erogazione di due insegnamenti di lingua straniera, integrati alle tematiche specifiche. Al termine del

(3.3.1.3.1)  
ISTAT

Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)  
ISTAT

Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)  
ISTAT

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)  
ISTAT

Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)  
ISTAT



|   |  |    |   |   |
|---|--|----|---|---|
|   |  |    | <p>triennio gli studenti maturano la capacità di orientare in modo autonomo la scelta del percorso di approfondimento.</p>  |   |
|   |  |    | <p>Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione risponde all'esigenza di creare professionalità con una spiccata consapevolezza e conoscenza delle dinamiche socio-politiche ed economiche che caratterizzano la realtà internazionale contemporanea. Il corso di laurea ha dunque un forte orientamento multidisciplinare e propone insegnamenti innovativi nei contenuti e nelle modalità didattiche.</p> <p>La prospettiva internazionalistica è presente sin dal primo anno, e si accentua a partire dal secondo.</p> <p>L'acquisizione e la costante applicazione di conoscenze economiche, geografiche, giuridiche, politologiche, sociologiche e storiche, con un adeguato supporto</p> | <p>Dirigente/funziario in ambito pubblico e privato, e in generale profili legati a funzioni strategiche o gestionali in ambito internazionale</p> <p>Consulente in ambito di relazioni internazionali e di politiche di sviluppo, e più in generale profili di "freelance" legati alle competenze e conoscenze acquisite negli studi internazionali, dello sviluppo e della cooperazione</p> <p>Ricercatore in ambito politico-internazionale per realtà pubbliche o private. Comunicatore in contesti internazionali, nella sua accezione più estesa e in ambito pubblico o privato</p> |
| <p>Università degli Studi di Torino</p> <p>Piemonte</p> | <p>Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione</p> <p>L-36</p> | it |   | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT</p>   |



linguistico, consente agli studenti di cogliere i tratti emergenti di una società globale nella quale individui, stati, organizzazioni internazionali, ONG e imprese si stanno attrezzando per far fronte a sfide importanti e cogliere nuove opportunità.

A completamento del percorso di formazione, nel terzo anno, lo studente è incoraggiato a coltivare gli interessi maturati selezionando quei corsi che ritiene più utili a consolidare e a meglio delineare il proprio profilo, anche in funzione delle sollecitazioni che può aver ricevuto da esperienze di stage e mobilità internazionale.

Ad esempio, chi desidera dotarsi di una specifica competenza nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, nel terzo anno opterà per i corsi che si concentrano, da diverse angolazioni disciplinari, sul nesso tra sviluppo e mutamento sociale a livello mondiale e nelle diverse regioni del

---



globo. Allo stesso modo sarà possibile costruire una specializzazione disciplinare (economica, giuridica, politologica, sociologica, storica) o geografica, sempre con un taglio internazionalistico

|  |   |           |   |   |  |
|--|---|-----------|---|---|--|
| <p>Università degli Studi di Torino<br/>Piemonte</p> | <p>Scienze politiche e sociali<br/>L-36</p> | <p>it</p> | <p>Il Corso di Studi Triennale in Scienze Politiche e Sociali offre agli studenti una formazione multidisciplinare in campo storico, giuridico, sociologico, economico e politologico. L'obiettivo del corso di studi è di favorire l'acquisizione degli strumenti critici indispensabili per interpretare ed operare nel mondo politico e nella società contemporanea. I primi due anni offrono delle basi formative comuni a tutti gli studenti che poi, al terzo anno, possono scegliere tra due percorsi alternativi.</p> <p>Nel primo anno, lo studio è rivolto alle discipline di base delle scienze sociali: diritto costituzionale italiano e</p> | <p>Le figure professionali formate dal corso di laurea potranno esercitare le proprie competenze nell'ambito della funzione pubblica (Stato, enti locali e aziende pubbliche) e nelle organizzazioni private (imprese, centri di ricerca, associazioni, uffici delle pubbliche relazioni, uffici del personale). I profili che, nello specifico, il Corso di Laurea intende formare sono: 1) Dirigente/funziario in ambito pubblico e privato, e in generale profili legati a funzioni strategiche o gestionali 2) Consulente in ambito politico-sociale, e più in generale profili "freelance" legati alle competenze e conoscenze politico-sociali acquisite 3) Ricercatore in ambito politico-sociale per realtà</p> | <p>Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)</p> <p>Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)</p> <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT</p> <p>Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2) ISTAT</p> <p>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p> <p>Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0) ISTAT</p> |
|--|---|-----------|---|---|--|



comparato, metodologia delle scienze sociali, scienza politica, sociologia, storia del pensiero politico, storia delle istituzioni politiche e sociali, storia moderna. Nel secondo anno alcune di queste discipline vengono ulteriormente approfondite, con insegnamenti quali: analisi delle politiche pubbliche, economia politica, filosofia politica, storia contemporanea, sociologia politica o (in alternativa) sociologia della criminalità organizzata, sociologia dei processi culturali o (in alternativa) sociologia delle disuguaglianze economiche e sociali, oppure sociologia dello sviluppo. Nel terzo anno, infine, si aprono due diversi percorsi di specializzazione, con insegnamenti più orientati e omogenei al loro interno: il percorso delle Scienze Politiche e quello delle Scienze Sociali. Per completare la formazione, inoltre, è obbligatorio lo studio di una lingua straniera (a scelta tra francese e inglese),

pubbliche o private. In senso più esteso, profili legati alla necessità di esplorare e ricostruire contesti e bisogni sia in riferimento alla definizione di politiche che al mercato. 4) Comunicatore, nella sua accezione più estesa e in ambito pubblico o privato



indispensabile per orientarsi in un mondo del lavoro sempre più globalizzato. A tal fine, i nostri studenti sono incoraggiati a condurre parte del loro percorso di studi presso università straniere.

Grazie al suo carattere multidisciplinare e all'ampio arco di conoscenze e competenze offerte, il Corso di Studi Triennale in Scienze Politiche e Sociali apre agli studenti molteplici possibilità sia di ingresso nel mondo del lavoro sia di prosecuzione del percorso di studi.

|  |  |           |   |  |  |
|--|--|-----------|---|--|--|
| <p>Università degli Studi di Pavia<br/>Lombardia</p> | <p>Scienze politiche e delle relazioni internazionali<br/>L-36</p> | <p>it</p> | <p>Il corso fornisce una preparazione utile sia per un inserimento nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi attraverso lauree magistrali, in Italia o all'estero.</p> <p>La formazione multidisciplinare in ambito politologico, economico, statistico, sociologico, giuridico e storico conduce all'analisi e alla comprensione della società nei suoi</p> | <p>Il laureato in Scienze politiche è chiamato a svolgere funzioni direttive con autonomia operativa, gestionale e di responsabilità diretta; funzioni che potranno essere crescenti in base ai livelli di esperienza acquisiti.</p> <p>Nell'ambito delle attribuzioni riconducibili alla diversa natura giuridica del contesto professionale (pubblico/privato; nazionale/internazionale) potrà concorrere a definire, a realizzare</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT</p> <p>Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) ISTAT</p> <p>Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0) ISTAT</p> <p>Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) ISTAT</p> |
|--|--|-----------|---|--|--|



|  |   |   |
|--|---|---|
| <p>diversi e complessi aspetti. Inoltre, offre insegnamenti di lingue straniere, anche extraeuropee, per fornire o consolidare competenze linguistiche e per introdurre gli studenti alla conoscenza di lessici specializzati.</p> <p>Il corso di laurea incoraggia la partecipazione a programmi di mobilità internazionale (Erasmus studio, Erasmus traineeship, scambi verso USA e altri Paesi extra-europei).</p> <p>Il percorso di studio si articola in due curricula: Studi internazionali, Politica e amministrazione. Al primo anno, nel quale sono impartiti gli insegnamenti fondamentali comuni a tutti gli studenti, segue un biennio differenziato che permette allo studente di acquisire una preparazione più approfondita nelle discipline che caratterizzano il corso di laurea e che più soddisfano i propri interessi.</p> | <p>e perseguire obiettivi in diverse aree funzionali.</p> | <p>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p> <p>Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) ISTAT</p> |
|--|---|---|



|  |    |   |  |   |
|--|----|---|--|---|
| Università degli Studi di Firenze<br>Scienze politiche<br>Toscana L-36 | it | <p>Il Corso si caratterizza per un primo anno comune, costituito da un solido impianto formativo di materie di base e obbligatorie, Questo impianto formativo comune del primo anno è di natura pluridisciplinare e comparativa ed ha il pregio di permettere agli studenti di potersi avvicinare allo studio delle diverse discipline senza dover procedere fin da subito a una scelta di curriculum. La preparazione che viene offerta agli studenti nel primo anno di corso, infatti, oltre a costituire una base di conoscenze utili in ogni ambito, ha anche lo scopo di consentire agli studenti di operare una scelta di curriculum, a partire dal secondo anno, in maniera più matura e dopo essersi confrontati con materie che sono in ogni caso propedeutiche ai successivi approfondimenti curriculari.</p> <p>Per quanto riguarda l'articolazione curricolare, i percorsi previsti all'interno del</p> | <p>a) Curriculum ad orientamento politologico; P1. Operatori delle amministrazioni pubbliche P2. Esperti negli uffici tecnici di supporto analitico e documentale di assemblee elettive nazionali, regionali e locali; P3. Operatori in organizzazioni non governative nazionali e transnazionali ovvero in associazioni di volontariato; P4. Esperti presso organizzazioni politiche, sindacali, imprenditoriali, di lobbying e di rappresentanza politica e degli interessi; P5. Esperti nelle imprese della comunicazione pubblica; P6. Esperti presso centri di ricerca; P7. Esperti presso società di consulenza. b) Curriculum ad orientamento internazionalistico. P1. Membri del corpo diplomatico e consolare italiano. P2. Funzionari nell'ambito di organizzazioni sovranazionali o internazionali (quali l'Unione Europea o le agenzie delle Nazioni Unite); P3. Esperti nell'ambito della cooperazione (Ong italiane o di altri paesi europei); P4. Analisti in redazioni estere di organi di stampa,</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) ISTAT</p> <p>Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2) ISTAT</p> <p>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) ISTAT</p> <p>Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2) ISTAT</p> <p>Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0) ISTAT</p> <p>Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1) ISTAT</p> <p>Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) ISTAT</p> <p>Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) ISTAT</p> <p>Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) ISTAT</p> <p>Tecnici del reinserimento</p> |
|--|----|---|--|---|



|  |   |   |
|--|---|---|
| Corso sono quattro:                                  | radiofonici e televisivi. P5.   | e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0) ISTAT       |
| 1. Curriculum ad orientamento politologico;          | Analisti di rischio-paese e di prospettive di sviluppo  |   |
| 2. Curriculum ad orientamento internazionalistico ;  | commerciale per aziende private con proiezione sui mercati internazionali. P6.  | Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) ISTAT |
| 3. Curriculum orientato agli studi in comunicazione; | Analisti di scenari di crisi e di sicurezza, per attività di consulenza a favore delle forze armate o dei servizi di intelligence c)  |   |
| 4. Curriculum ad orientamento sociologico.           | Curriculum orientato agli studi in comunicazione; P1. Esperti dell'organizzazione e della produzione nel campo della carta stampata, radiotelevisiva, digitale, cinematografica e teatrale; P2. Esperti nel campo della comunicazione istituzionale e d'impresa; P3 Esperti delle pubbliche relazioni. d) Curriculum ad orientamento sociologico; P1. Esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale; P2. Esperti nella prevenzione e risoluzione di situazioni di disagio collettivo in gruppi o comunità territoriali; P3. Esperti di coordinamento di risorse umane; P4. Esperti di amministrazione pubblica e di organizzazioni del Terzo Settore |   |



|                               |                           |    | (associazioni,<br>cooperative, etc.).   |  |
|-------------------------------|---------------------------|----|---|--|
| Università di Pisa<br>Toscana | Scienze politiche<br>L-36 | it | <p>Il corso di studi in Scienze Politiche intende formare laureati che conoscono le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee. Particolare rilievo è attribuito alla padronanza di molteplici strumenti teorici e metodologici che consentono il raggiungimento di tre fondamentali obiettivi. Primo: capacità di analizzare e interpretare le strutture istituzionali, le regole formali e i processi decisionali che caratterizzano i sistemi politici contemporanei, colti sia nella loro evoluzione storica sia in prospettiva comparata, con particolare riferimento al contesto europeo ed internazionale. Secondo: padroneggiare la logica dei processi di formazione ed attuazione delle politiche pubbliche all'interno degli apparati amministrativi dello Stato e nelle</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1) ISTAT</p>  |
|                               |                           |    |   | <p>Specialisti nei rapporti con il mercato: Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi; Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi; Analisti di mercato</p> <p>Esperto commerciale dei mercati esteri</p> <p>Esperto di sviluppo locale</p> <p>Consiglieri dell'orientamento, Tecnici dei servizi di collocamento</p> <p>Segretari amministrativi e Tecnici degli affari generali</p> <p>Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni</p> <p>Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza: Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze; Tecnici dei servizi pubblici di rilascio di certificazioni e documentazioni</p> <p>Il cooperante</p> <p>Addetto all'ufficio studi e ricerche</p> <p>Pubblicista, Addetto all'ufficio stampa</p> |



istituzioni sovranazionali. Terzo: interpretare i processi politici, focalizzandosi sugli elementi storici alla base dei modelli di governo adottati, sulle caratteristiche sociali, politiche, economiche e giuridiche che ne determinano l'attuale configurazione. Il corso di studi prevede un biennio comune e un terzo anno di specializzazione in cinque differenti indirizzi. Nel biennio comune gli studenti acquisiscono competenze di basi e caratterizzanti in senso marcatamente interdisciplinare, acquisendo padronanza di discipline storiche, economiche, giuridiche, politologiche e sociologiche. I cinque curricula del terzo anno prevedono l'affinamento di competenze e abilità specifiche in campo economico, giuridico, internazionale, sociologico e storico-politico, nonché linguistico, attraverso lo

(3.4.6.6.2)  
 ISTAT



|   |  |    |   |  |
|---|--|----|---|--|
|   |  |    | studio di due lingue straniere.   |  |
|   |  |    | Il corso di laurea propone una formazione multidisciplinare e offre chiavi teoriche e critiche in ambito filosofico, economico e storico-sociale per quanto concerne gli studi internazionali, preparando quindi all'analisi e alla comprensione dei fenomeni geopolitici nel mondo globalizzato.   |  |
|   |  |    | Il corso mira a formare laureate/i capaci di decifrare i contesti e gli intrecci più problematici del mondo contemporaneo, specie in senso politico ed economico, ma anche etico e giuridico. Laureate e laureati da un lato disporranno di quelle competenze trasversali che consentono di orientarsi in contesti relazionali complessi ed eterogenei, dall'altro potranno fungere da consulenti di aziende e istituzioni internazionali, così come da | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)</p> <p>Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)</p> <p>Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)</p> <p>Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)</p> <p>Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)</p> |
| Università<br>à Cà<br>Foscari di<br>Venezia<br>Veneto | Philosophy,<br>International<br>and Economic<br>Studies<br>L-5 | en | Tecnico degli affari generali e delle relazioni internazionali; export-manager per le imprese, tecnico delle attività ricettive e professioni assimilate; tecnico, anche con strumenti multimediali della formazione politico-professionale e nei rami internazionali di istituzioni e aziende.   |  |



|   |                                      |           |  |   |   |
|---|--------------------------------------|-----------|--|---|---|
|   |                                      |           | <p>rappresentanti e operatori sul campo.</p>   |   |   |
| <p>Università degli Studi di Trento<br/>Trentino-Alto Adige</p> | <p>Studi internazionali<br/>L-36</p> | <p>it</p> | <p>Il corso di laurea in Studi internazionali fornisce agli studenti le conoscenze di base e gli strumenti teorici e metodologici per comprendere le caratteristiche e le dinamiche dei fenomeni internazionali. Basandosi su un approccio multidisciplinare, esso offre tutti gli strumenti necessari per inserirsi in occupazioni a vocazione internazionale, tra cui avanzate competenze in ambito linguistico. Infine, il corso di laurea fornisce solide basi scientifiche per permettere ai laureati di perfezionare il proprio progetto formativo alla conclusione del triennio.</p> <p>L'obiettivo principale del corso di laurea è la comprensione della complessità di tematiche come la globalizzazione, le relazioni internazionali, la cooperazione allo sviluppo, l'internazionalizzazione e l'integrazione europea. Tutti</p> | <p>Specialista amministrativo a livello sovranazionale; specialista amministrativo a livello internazionale; libero professionista o specialista del settore privato; specialista della pubblica amministrazione e della ricerca; prosecuzione degli studi.</p> | <p>Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1)</p> <p>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)</p> <p>Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)</p> <p>Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)</p> <p>Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)</p> |



questi temi vengono studiati dalla prospettiva di discipline diverse, come la scienza politica, la sociologia, la storia, l'economia e il diritto. Il corso di laurea si articola in due indirizzi: "Politica e organizzazioni internazionali" e "Cooperazione e sviluppo". Attraverso piani degli studi in parte differenziati e un'ampia possibilità di scelta tra numerosi insegnamenti pur nel rispetto della coerenza del progetto formativo, il corso di studio mira a soddisfare i diversi interessi degli iscritti.

|   |   |           |  |  |   |          |
|---|---|-----------|--|--|---|----------|
| <p>Università degli studi di Trento<br/>Trentino – Alto Adige</p> | <p>Comparative, European and International Legal Studies<br/>L-14</p> | <p>en</p> | <p>La Facoltà di Giurisprudenza, in continuità con il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale, ha attivato nell'anno accademico 2017/18 un percorso di laurea triennale in lingua inglese, denominato "Comparative European and International Legal Studies" (CEILS).<br/>Tale scelta didattica consente di assolvere all'esigenza, in</p> | <p>Permanent official (administrator, assistant, secretary, clerk) presso uffici e istituzioni dell'Unione europea e altre organizzazioni internazionali; collaboratore presso uffici legali di enti pubblici o privati che operano per o con l'estero; Operatore giuridico con competenze linguistiche presso le istituzioni dell'Unione europea e altri enti</p> | <p>Tecnici dei servizi giudiziari (3.4.6.1.0)</p> | <p>-</p> |
|---|---|-----------|--|--|---|----------|



crescita costante,  
 di preparare lo  
 studente ad  
 operare in una  
 realtà sempre più  
 connotata a livello  
 sovranazionale,  
 nella quale i  
 confini tra il  
 proprio  
 ordinamento  
 giuridico  
 nazionale,  
 ordinamenti  
 giuridici stranieri  
 e sistemi  
 sovranazionali si  
 influenzano  
 reciprocamente  
 sempre più. Il  
 corso è altresì  
 volto a cogliere il  
 ruolo e l'impatto  
 del diritto europeo  
 e di quello  
 internazionale sui  
 sistemi nazionali,  
 nonché il  
 contributo delle  
 tradizioni  
 giuridiche  
 nazionali nei  
 fenomeni di  
 armonizzazione o  
 avvicinamento tra  
 legislazioni in  
 ambito europeo e  
 internazionale, là  
 dove questi  
 fenomeni  
 emergono.

Con riferimento  
 alla struttura, al  
 fine di perseguire  
 questi obiettivi  
 formativi, il corso  
 propone fin dal  
 primo anno  
 l'introduzione  
 dello studio dei  
 sistemi giuridici  
 comparati e del  
 diritto europeo  
 insieme alle  
 materie formative  
 di base della  
 preparazione

---



giuridica e ai  
fondamenti  
storico-filosofici  
del pensiero  
giuridico  
moderno.  
Acquisiti nel  
primo anno gli  
elementi di  
metodo, nel  
secondo e nel  
terzo anno lo  
studente affronta,  
ancora in chiave  
comparata,  
europea e  
internazionale, lo  
studio delle  
discipline di  
diritto sostanziale  
e processuale  
nelle diverse aree  
privatistiche e  
pubblicistiche.  
Un'introduzione  
all'uso di alcune  
metodologie  
interdisciplinari è  
curata nello  
studio dei  
fondamenti della  
storia, della  
filosofia,  
dell'economia e  
della linguistica e  
della loro  
interazione con la  
materia giuridica.

|  |  |       |  |  |   |
|--|--|-------|--|--|---|
| Università degli Studi di Messina<br>Sicilia | Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali<br>L-36 | it/en | Il Corso di Studio in Scienze politiche e delle relazioni internazionali ha come obiettivo di offrire una formazione multidisciplinare di base in particolare nei seguenti ambiti scientifici: storico-politologico, giuridico-internazionalistico ed economico- | Tecnico in organizzazioni e istituzioni nazionali, europee e internazionali. | Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1) ISTAT<br>Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) ISTAT<br>Intervistatori e rilevatori professionali - |
|--|--|-------|--|--|---|



sociale. Tutto ciò al fine di formare figure professionali dotate del necessario bagaglio culturale e delle competenze specifiche per operare sia nel contesto nazionale sia in quello sopranazionale. Il CdS triennale prevede la presenza di un percorso formativo erogato in lingua inglese.

Il Corso presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacità di programmazione e di strategie operative innovative, anche attraverso un'adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica, adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che privato. Il Corso privilegia, inoltre, un metodo comparativo nell'orizzonte europeo ed internazionale, volto a coniugare al meglio le conoscenze, le abilità acquisite con riferimento all'ampio novero delle istituzioni dell'Unione Europea e degli

(3.3.1.3.2)  
ISTAT

Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)  
ISTAT

Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)  
ISTAT

Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)  
ISTAT

Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)  
ISTAT



organismi  
sovrnazionali.

---

## Confronto con CdS all'estero: benchmark internazionale

### CdS che prevedono la denominazione PPE o analoga

| Università                    | Corso  | Descrizione del Corso  |
|-------------------------------|--|--|
| University of Oxford          | Philosophy, Politics and Economics (PPE) BA        | <p>Al primo anno tutti e tre i “rami” del programma sono studiati in ugual misura: per filosofia si studia Filosofia<br/>Filosofia generale, Filosofia morale, Logica elementare; per Politica si studia Teoria della politica (introduzione alla teoria politica), Pratica della politica, Analisi politica (introduzione a metodi empirici e quantitativi); per Economia si studia<br/>Microeconomia: il funzionamento dell'economia di mercato,<br/>Macroeconomia: gestione della produzione e dell'occupazione nazionali, tassi di cambio e questioni politiche e Tecniche matematiche utilizzate in economia.</p> <p>Al secondo e terzo anno gli studenti scelgono se continuare con i tre i rami di interesse o concentrarsi su due di questi, frequentando corsi obbligatori e opzionali.</p> |
| University of Amsterdam (UVA) | Politics, Psychology, Law and Economics (PPLE) BSc | <p>Il Corso presenta un'impronta tipicamente interdisciplinare, combinando la didattica di quattro principali discipline: politica, psicologia, diritto e economia. In particolare, il primo anno prevede l'insegnamento di core courses, volti a fornire una conoscenza di</p>  |



|                              |   |  |
|------------------------------|---|--|
|                              |   | base delle materie di specializzazione del secondo e terzo anno. A tal proposito, a partire dal secondo anno gli studenti hanno la possibilità di specializzarsi in una delle discipline fondamentali attraverso la frequenza di una delle majors previste dal piano di studi (Politics, Philosophy, Law e Economics and Business).  |
| Vrije Universiteit Amsterdam | Philosophy, Politics and Economics (PPE) BA       | La struttura del Programma, frequentato per la metà da studenti internazionali, prevede al primo anno l'insegnamento di core courses, che permettono allo studente di effettuare una scelta consapevole e, a partire dal secondo anno, del percorso di specializzazione tra Philosophy, Politics and Economics, imparando ad applicare le discipline studiate ai fenomeni attuali, quali i cambiamenti climatici, le politiche di welfare, la formazione di coalizioni politiche.  |
| IE University (Spain)        | Philosophy, Politics, Law and Economics (PPLE) BA | Integrando la conoscenza e l'esperienza pratica in filosofia, politica, diritto ed economia, gli studenti sviluppano una profonda comprensione delle dinamiche che regolano le relazioni tra questi quattro campi, consentendo loro di diventare agenti di cambiamento e avere un impatto significativo in un mondo globalizzato. La combinazione di queste quattro discipline cerca di preparare una nuova generazione di professionisti analitici e strategici che daranno forma al futuro di governi, società e organizzazioni a livello globale. |
| Central European University  | Philosophy, Politics and Economics (PPE) BA       | Tale Programma, accreditato in Austria e negli Stati Uniti, offre una formazione rigorosa nelle discipline della filosofia, della politica e dell'economia. In tale contesto multidisciplinare, gli studenti impareranno a pensare in modo critico alle diverse strutture politiche e sociali; affronteranno questioni fondamentali sulla realtà nazionale e internazionale; apprenderanno i principi che governano la produzione e  |



|                           |  |   |
|---------------------------|--|---|
|                           |  | <p>l'allocazione delle risorse. Gli studenti ricevono una formazione specifica in almeno 2 delle 3 discipline PPE. Il Programma prevede le seguenti tre majors: Politics, Philosophy and Economics.</p>   |
| Trinity College Dublin    | Philosophy, Political Science, Economics and Sociology (PPES) BA | <p>Il Programma fornisce una formazione multidisciplinare "integrata", nelle scienze sociali e nella filosofia, ed estremamente flessibile, consentendo una specializzazione graduale nel corso del programma quadriennale.</p> <p>I laureati di tale Programma sono molto ricercati dai datori di lavoro e molti ex studenti sono ora leader nei settori della gestione, del mondo accademico, del giornalismo, degli affari internazionali, delle politiche pubbliche e del servizio pubblico.</p>  |
| University College Dublin | Philosophy, Politics and Economics (PPE) BSc                     | <p>Il Programma fornisce un'ampia conoscenza dei meccanismi di funzionamento della società nazionale e internazionale. Esamina le complesse relazioni economiche e politiche tra gli attori che operano nel contesto internazionale e i principi di giustizia che dovrebbero guidare il processo decisionale politico. Questo corso di studi fornisce una formazione di base completa nelle tre discipline fondamentali delle scienze sociali. Il Programma prevede insegnamenti obbligatori e a scelta, permettendo allo studente di acquisire una solida formazione di base e una specializzazione nelle materie di maggiore interesse.</p> |
| Utrecht University        | Philosophy, Politics and Economics (PPE) BSc                     | <p>Il programma PPE considera le questioni politiche ed economiche da quattro diverse prospettive, ovvero quelle della filosofia, della politica, dell'economia e della storia. Il laureato in PPE sarà in grado di analizzare criticamente i problemi globali e acquisirà le competenze per affrontare sfide complesse e comunicare il proprio punto di vista, in modo critico e indipendente. Il laureato sarà in grado di assumere posizioni</p>   |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  |   | <p>analitiche e di leadership sia nel settore privato (ad esempio nel settore delle imprese multinazionali) che nel settore pubblico (ad esempio nelle istituzioni pubbliche).</p>  |
|  |   | <p>Questo programma è co-organizzato da 2 Facoltà e 3 Scuole: Faculté des sciences économiques, sociales, politiques et de communication - ESPO Scuola di economia di Lovanio - ESL Ecole des sciences politiques et sociales - PSAD Faculté de Philosophie et Lettres - FIAL Ecole de Philosophie - EFIL.</p> <p>Il Programma fornisce una conoscenza approfondita delle seguenti tre discipline: filosofia, politica ed economia.</p> <p>Si tratta di un Programma bilingue, poiché il 25% dei corsi viene impartito nella lingua inglese e il restante 75% nella lingua francese: sono previsti, inoltre, due corsi di lingua inglese e due corsi di altre lingue.</p> |
| Université Catholique de Louvain (UCL) | Bachelier en sciences philosophiques, politique et économique (PPE) |   |

## CdS che non prevedono la denominazione PPE o analoga

| Università                 | Corso  | Descrizione del Corso  |
|----------------------------|--|--|
|                            | International Relations and History BSc                  | Il Programma è rivolto agli studenti che desiderano integrare la comprensione approfondita del complesso svolgimento di eventi storici con una prospettiva teorica sull'organizzazione della società internazionale. |
|                            | International Social and Public Policy BSc               | Il Programma sviluppa un focus su alcuni argomenti di attualità come la povertà, lo svantaggio, lo sviluppo internazionale, il benessere e il lavoro.  |
|                            | International Social and Public Policy with Politics BSc | Il Corso propone un focus sulla materia delle politiche sociali, del welfare e del lavoro con un'analisi collaterale, ma non centrale, di temi connessi alla politica.   |
| London School of Economics | International Social and Public Policy and Economics BSc | Il Corso presenta una struttura spiccatamente multidisciplinare e offre allo studente la possibilità di  |



|                         |  |   |
|-------------------------|--|---|
|                         |  | <p>acquisire competenze nell'applicazione di concetti economici ai problemi politici e di comprendere le loro connessioni.</p>  |
|                         |  | <p>Il Programma è diviso in moduli, alcuni di questi obbligatori, tra cui Fundamentals of Politics Research, World Politics Since 1945, Comparing Political Systems, Introduction to Political Theory Statistics for Political Science. È prevista anche una rosa di insegnamenti a scelta.</p>   |
| King's College - London | Politics BA/BSc                        | <p>Il Corso intende offrire competenze nelle seguenti tre discipline fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La politica e le relazioni internazionali, in cui si esplora la politica all'interno e tra i paesi, trattando questioni relative ai diritti umani e alla democrazia, alle crisi finanziarie e ai conflitti internazionali.</li> <li>- l'antropologia in cui ci si propone di studiare la diversità sociale e culturale: come le persone vivono, pensano e si relazionano l'una con l'altra in tutto il mondo.</li> <li>- La sociologia in cui ci si concentra sulla natura delle società moderne e sui processi che modellano la vita sociale, esaminando le istituzioni sociali e argomenti come il potere e la disuguaglianza.</li> </ul> |
| University of Cambridge | Human, Social and Political Science BA | <p>Caratteristica peculiare di questo Corso è la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di argomenti delle due discipline principali (Storia e Politica), rendendo possibile, ad esempio, combinare lo studio della storia medievale con l'analisi dei sistemi politici contemporanei. Il rigore intellettuale di questo corso beneficia dell'esperienza dei teorici e degli storici politici di Oxford nella storia del pensiero politico. È inoltre rafforzato dall'approccio tematico adottato per l'insegnamento della storia europea e mondiale nel primo anno, combinato con un'enfasi sull'interdisciplinarietà in numerosi documenti sia politici che storici.</p>  |
| University of Oxford    | History and Politics BA                |   |



Il Corso è strutturato attorno a tre filoni principali: pensiero politico, istituzioni politiche e relazioni internazionali. Oltre all'apprendimento dei metodi di ricerca, il corso offre l'opportunità di studiare la politica e le relazioni internazionali di regioni specifiche, nonché sostenere esami teorici che aiutano a capire come dare un senso a un mondo complesso e interconnesso. Lo studio di queste materie sarà più generale al primo anno e più specialistico al secondo e al terzo anno.

I moduli nel secondo e terzo anno riflettono le competenze di ricerca del personale accademico della Scuola. Tali aree includono, ma non sono limitate a: politica europea, politica comparata, pensiero politico e teoria politica, politica mediorientale, politica dell'Asia orientale, relazioni internazionali e teoria politica internazionale.

La Scuola attribuisce grande importanza all'insegnamento guidato dalla ricerca, che integra una ricerca nuova e all'avanguardia nel curriculum e introduce lo studente a una varietà di competenze orientate alla ricerca e progetti basati sulla ricerca.

Durham University

Politics BA

Il curriculum fornisce agli studenti basi accademiche e metodologiche in economia, storia, discipline umanistiche, diritto, scienze politiche e sociologia.

Al primo anno, gli studenti seguono corsi introduttivi in ciascuna disciplina di base.

Al secondo anno, gli studenti continuano con lo studio avanzato delle discipline attraverso una prospettiva multidisciplinare, scegliendo corsi in una delle seguenti aree di interesse:

Economia e società, Scienze politiche, Politica e governo.

Gli studenti completano la loro specializzazione frequentando il terzo anno all'estero, in un ambiente accademico internazionale.

Science Po – Paris

Social Sciences and Humanities BA



|                               |                                       |   |
|-------------------------------|---------------------------------------|---|
| Maastricht University         | European Studies BA                   | <p>Si tratta di un programma interdisciplinare con focus sugli aspetti culturali, storici, politici e sociali dell'Europa e del processo di integrazione europea, con uno sguardo più ampio anche al contesto globale.</p> <p>Il Corso prepara gli studenti a comprendere e sviluppare soluzioni per la risoluzione di questioni globali complesse. Aiuterà a capire fenomeni complessi percependoli attraverso varie prospettive con lo studio delle diverse discipline.</p>   |
| Maastricht University         | Global Studies BA                     | <p>Il Programma si propone di offrire uno spaccato di temi di attualità, quali l'immigrazione, la crisi economica, le minacce terroristiche, il populismo e la xenofobia, e le competenze per comprendere come analizzarli ed affrontarli.</p>  |
| University of Amsterdam (UVA) | Political Science BA                  | <p>Il Programma è volto a fornire agli studenti la possibilità di affrontare tematiche, anche di ampio respiro, riguardanti le relazioni politiche e il loro impatto sulla società moderna, attraverso lo studio della struttura politica e delle dinamiche ad essa connesse, oltre che delle principali tecniche decisorie.</p>  |
| Vrije Universiteit Amsterdam  | Political Science: Global Politics BA | <p>Il Programma mira a far sviluppare conoscenze nel campo delle scienze politiche e ad espandere le abilità nelle discipline umanistiche in generale (storia, diritto, economia, ecc.). Al termine del Programma, il laureato avrà acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei vari argomenti della scienza politica;</li> <li>- Un'apertura ad altri campi che permetterà di analizzare le questioni politiche e sociali da diverse angolazioni e approcci;</li> <li>- Un ragionamento analitico e universitario basato sul rigore metodologico;</li> <li>- Abilità avanzate di scrittura e presentazione in francese;</li> </ul> <p>Competenze linguistiche aggiuntive che sono essenziali nel mondo professionale.</p> |
| Université Libre de Bruxelles | Political Science BA                  |   |



IE University (Spain)

International Social and  
Public Policy with Politics  
BSc

Il programma è progettato per fornire le competenze per comprendere come interagiscono elettori, partiti politici e politici, dipendenti pubblici, diversi dipartimenti e agenzie governative. Gli studenti studieranno le politiche sociali presenti e passate e i principi analitici alla base di esse, con un focus sui livelli delle prestazioni di sicurezza sociale e le loro condizioni di ammissibilità.